

A09

Antonino Maria Ferro

**Cannone elettromagnetico spaziale
per il trasporto di merci
all'interno del sistema solare**





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it

Copyright © MMXXI

Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it

info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20

00020 Canterano (RM)

(06) 45551463

ISBN 978-88-255-4030-7

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: febbraio 2021

*Dedico questo libro a tutta la mia famiglia
in particolare ai miei genitori Andrea e Concetta*

Si ringrazia il Dottor Gioacchino Onorati dell'Aracne che ha permesso questa pubblicazione, ringrazio anche mio nipote Roberto e mio nipote Matteo che mi hanno dato chiarimenti sui disegni e la tabella. Ringrazio il Dottor Alessandro Mortarino della Libreria Geografica Novara, ringrazio inoltre la Dottoressa Maria Lorena della Wolters Kluver e tutte le persone della Adiuvere S.r.l.

Indice

- II *Prefazione*
- 15 *Introduzione*
- 17 *In Futuro*
- 19 **Capitolo I**
Le fonti energetiche da utilizzare attualmente per la colonizzazione spaziale
- I.1. Generalità, 19 – I.2. Conversione fotovoltaica, 19 – I.3. Produzione dell'idrogeno dall'acqua, 22 – I.4. Decomposizione elettrolitica elettrolisi, 22 – I.5. Quanto è importante la produzione di idrogeno., 23.
- 25 **Capitolo II**
La Luna il Sole
- 2.1. Generalità, 25 – 2.2. La Luna, 25 – 2.3. Il Sole, 26.
- 29 **Capitolo III**
Cannone elettromagnetico spaziale
- 3.1. Generalità, 29 – 3.2. Cosa è il cannone elettromagnetico spaziale, 29 – 3.3. La costruzione del cannone elettromagnetico spaziale, 30 – 3.4. La capsula, 30.
- 33 **Capitolo IV**
Coordinate per localizzare gli obbiettivi
- 4.1. Generalità, 33 – 4.2. Il movimento degli obbiettivi, 33 – 4.3. Rallentatore delle capsule lanciate dai cannoni spaziali, 34 – 4.4. Il cannone elettromagnetico spaziale e i consumi energetici, 34 – 4.5. Il carico delle capsule, 34.

- 37 **Capitolo V**
 Razzi e missili
 5.1. Generalità, 37 – 5.2. Nomenclatura dei lanciatori, 37 – 5.3. La
 procedura multistadio, 38.
- 39 **Capitolo VI**
 Vivere nello spazio
 6.1. Generalità, 39 – 6.2. Una condizione estranea, 39.
- 43 *Conclusioni*
- 45 *Bibliografia*

Prefazione

Al momento nessuno ha realizzato un progetto definitivo riguardo questa nuova e modernissima macchina elettrica, le cui origini risalgono a diversi anni fa.

Uno dei problemi che dovrà affrontare in futuro l'umanità è quello della colonizzazione spaziale che in un primo tempo coinvolgerà il nostro sistema solare, diciamo pure la parte più facile della conquista spaziale. Successivamente, dopo attente ricerche l'umanità si sposterà alla conquista della galassia Via Lattea e se poi tutto andrà bene ci potremmo spostare oltre verso altre galassie, che sono miliardi.

Quello che più è importante sono i tempi dovuti al trasporto di vita umana in altri pianeti, se pensiamo che solo la nostra Via Lattea contiene circa 100 miliardi di stelle e ogni stella vi sono dei pianeti come il nostro sistema solare dobbiamo concludere che vi sono miliardi di pianeti sia nella nostra Via Lattea sia in tutto l'universo che aspettano di essere visitati.

Penso che la maggior parte degli studi che si dovranno affrontare in futuro sono tutte indirizzate verso la conoscenza di tecnologie che ci porteranno verso questa direzione.

Un primo passo è stato quello di migliorare la mappa dell'universo, ho realizzato allo scopo la mappa cubica di cui ho scritto un libro dal titolo "Astronomia cubica" e successivamente "Identificazione dei corpi celesti nella mappa cubica".

Queste opere illustrano che la risoluzione migliore per spostarsi nello spazio sarà una mappa tridimensionale suddivisa in miliardi di quadranti cubici; questo sarà il metodo più semplice e preciso per lo sviluppo e l'utilizzo delle future macchine da trasporto spaziale. L'umanità si muoverà nello spazio cercando di portare forme vegetali e forme animali anche su altri pianeti.

Una mappa tridimensionale sarà di fondamentale importanza per la localizzazione di tutti i corpi celesti e per raggiungere qualsiasi luogo sarà necessario avere delle conoscenze sul luogo da raggiungere (pianeta, satellite o altro); a questo scopo verranno quindi realizzate delle tabelle con tutti i dati degli astri.

Ma quello che sarà più importante è quello della localizzazione dei corpi celesti che consentirà di capire e individuare immediatamente il tipo di astro che si sta osservando e come inserirlo nella stessa mappa. L'individuazione e la classificazione degli astri mediante colori sono importantissime per conoscere il nome degli astri di cui sono note le caratteristiche fisiche e geometriche.

Ritornando alle conquiste spaziali molto è stato fatto sia dal punto di vista scientifico che fantascientifico. Tutti gli stati attualmente che si occupano di esplorazioni spaziali migliorano sempre di più le macchine che portano nello spazio mediante razzi sempre più perfezionati. Contemporaneamente si dovrebbero effettuare studi verso le origini dell'universo, soprattutto su quello che riguarda l'esistenza di qualcosa prima della creazione dello spazio attuale tridimensionale.

Tuttavia, al momento la colonizzazione dello spazio è possibile, grazie alle tecnologie attuali possiamo colonizzare il sistema solare costruendo basi nei satelliti e nei pianeti come Marte, ma per fare questo di essenziale aiuto sarà la costruzione del cannone elettromagnetico spaziale per il trasporto delle merci, che è stata inventata dal sottoscritto già nel 2010.

La costruzione di razzi sempre più potenti sarà necessaria per permettere il trasporto di materiali e merci, tuttavia l'utilizzo di questo sistema è molto lento e costoso ma essenziali con le tecnologie attuali. La maggior parte dei pezzi per la colonizzazione verranno realizzati a terra quindi una base spaziale sarà il risultato di pezzi prefabbricati a terra e trasportati nello spazio, dove verranno montati da astronauti specializzati, un lavoro che costerà opere di ingegno mai viste prima.

La realizzazione di basi spaziali nel sistema solare non sarà complessa dal punto di vista ingegneristico, quello che sarà un po' più complesso saranno i trasporti fuori dal sistema solare.

Quello che in futuro l'umanità si aspetta è imprevedibile tuttavia anche una colonizzazione dovrà avere dei risvolti economici, ecco perché penso che in tutto il sistema solare si possono trovare diversi minerali dal ferro, al rame e perché no anche metalli preziosi, oro, argento, platino, diamanti e altro. Attualmente si pensa di costruire basi sulla Luna o su Marte, ma si pensa di lavorare anche sui satelliti naturali dove si possono trovare minerali, ma tutto avverrà con sistemi automatici molto complessi, ecco perché lo studio del sistema solare è molto importante per tutta l'umanità.

I luoghi che si studiano fuori da sistema solare sono solo possibili

da mappare e avere dati, per quanto riguarda il trasporto con le tecnologie attuali è impossibile, ad esempio la stella più vicina si trova a circa quattro anni luce, ciò significa che per raggiungerla ci vorranno circa quattro anni andando alla velocità della luce che la materia non può superare in quanto si disintegrerebbe.

Ci vorrebbe una nave spaziale impossibile da progettare.

Guardando a queste conoscenze attuali, è evidente che si devono studiare altri sistemi per raggiungere quelle ricchezze di cui l'universo è pieno, tuttavia bisogna confrontarsi anche con la possibilità che nell'universo vi siano altre forme di vita, forse non intelligenti come quelle umane.

Uno dei problemi più grandi che gli scienziati dovranno affrontare saranno i sistemi di adattamento degli esseri umani nei vari ambienti spaziali che verranno costruiti all'interno del sistema solare.

Attualmente è studiato che l'uomo si è formato sulla Terra, quindi a valori di pressioni e gravità che il pianeta Terra ha sempre avuto fino dalla nascita della stessa. Si potrà l'uomo adattare ad altri ambienti nello spazio? È una domanda (che non trova facilmente risposta) difficile da rispondere solo la sperimentazione potrà portarci a risultati scientifici più reali.

Per quanto riguarda le fonti energetiche e i passi che l'umanità dovrà fare per continuare a esistere consiglio di leggere un altro mio libro dal titolo: "Un futuro possibile" dove scrivo i comportamenti e le ricerche che si dovranno fare per mantenere la vita sulla Terra sia animale, che vegetali ma soprattutto quella umana.